

Basket serie A2, domenica inizia il campionato

Carrea striglia l'Angelico “C'è molto da lavorare”

Le vittorie in pre-season non soddisfano il coach rossoblù

Analisi

STEFANO ZAVAGLI
BIELLA

L'imbattibilità in prese-
ason non trascina Mi-
chele Carrea in sorri-
soni contagianti. Anzi, se pro-
vate a chiedere al coach del-
l'Angelico se sia più o meno
soddisfatto di questa prima
fase di stagione, risponderà
che si ritiene «profondamente
scontento e incavolato, per-
ché gli impegni di campionato
non hanno niente a che vedere
con quanto si è visto finora».

Senza nemmeno un match
ufficiale affrontato, la pancia
non può essere piena, anche
perché al termine degli espe-
rimenti ci sono ancora dei
bulloni da oliare. Tipo la
scarsa propensione nell'an-
dere a rimbalzo. Oppure i gi-
ri a vuoto di alcuni quarti. In-
fine l'irascibilità che ha con-
traddistinto Mike Hall nelle
ultime due uscite.

Allarme rimbalzi

Contro il Sam Massagno l'An-
gelico ha vinto la sfida a rim-
balzo 43-37, ma al cospetto di
una squadra dall'evidente gap
atletico. E anche in altre occa-

sioni Biella ha patito in una
voce che invece dovrebbe di-
ventare un'arma per la nuova
stagione. «Dovremo capire
perché non esprimiamo un
dominio a rimbalzo - dice Car-
rea -, vuol dire che sbagliamo
qualcosa a livello di mentalità». Carrea non si nasconde:
«Ci sono dei giocatori che non
ci vanno e bisogna ricordargli
il più rapidamente possibile
che sono pagati per farlo.
L'anno scorso abbiamo fatto i
salti mortali e alla fine ci siano-
mo riusciti con giocatori che
saltavano la Gazzetta dello
Sport, quest'anno abbiamo al-
tro tipo di atletismo».

Venuto in quintetto

Il tempo degli esperimenti è
finito. E se il coach chiede
maggiore lucidità a rimbalzo,
per quanto concerne il quin-
tetto opterà facilmente per
affidarsi sull'usato sicuro.
Ovvero il ruolo di play titolare
dovrebbe tornare stabile
nelle mani di Marco Venuto,
come visto col Massagno dopo
gli esperimenti con gli Under
Pollone e Wheatle.

«L'esperimento era partire
con Venuto in panchina -
chiarisce l'allenatore -, quindi
in questo momento credo che
sia meglio posticipare il gio-
vane in quintetto. Potrà suc-
cedere, ma magari non a bre-
ve termine. Il quintetto non è
scritto nella bibbia, potrà
cambiare nel corso della sta-
gione, ma in questo momento
siamo più tranquilli con Mar-
co che dà ritmo alla gara».

Croce e delizia

Spesso infastidito dal gap fisi-
co tra le due gambe, a volte
forse ancora impaurito dai
contatti decisi: l'Angelico ini-
zia il campionato senza aver
ancora trovato il migliore
Mike Hall. Non è ancora al
100%, ma con il giusto approc-
cio potrà subito essere utile al-
la causa. Purché riesca a dosare
le sue emozioni in un conte-
sto di ripresa attività non sem-
plice, nonostante il grande spi-
rito di sacrificio tenuto fin qui.

«Il parlare per incitare e gui-
dare la difesa è un elemento po-
sitivo e Mike lo sta esprimendo
con buona lucidità - spiega coa-
ch Carrea -. Per il resto è croce
e delizia, non abbiamo scoperto
oggi che è un giocatore irascibi-
le e a freddo credo sia il primo a
vederlo come un limite. Prende-
re un tecnico a 4 minuti dall'i-
nizio della partita non lo mettia-
mo tra le note positive».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Punti deboli
Coach Michele Carrea (nella foto durante un time out del match contro Sam Massagno) dovrà lavorare molto in settimana per trovare soluzioni ai problemi emersi in queste settimane



A Palazzo Boglietti

Presentazione della nuova divisa

Giovedì si alzano i veli sulla nuova divisa dei rossoblù. Nella location di Palazzo Boglietti, in via Fratelli Rosselli, giovedì sera Pallacanestro Biella svelerà ufficialmente la sua nuova seconda pelle per la stagione sportiva 2016/2017. Alle 18 primo appuntamento con la conferenza stampa di presentazione delle nuove divise da gioco riservata ai media accreditati. Dalle 19, invece, tifosi e appassionati potranno vedere e acquistare in anteprima al piano terra dell'edificio le nuove maglie ufficiali della prima squadra rossoblù targate Errea. A colorare la serata una mostra fotografica al secondo piano di Palazzo Boglietti, protagonisti alcuni degli scatti fotografici più belli dell'Angelico realizzati negli ultimi anni dai fotografi biellesi. A seguire, al costo di 12 euro, apericena insieme alla squadra.

